

AMBITOTERRITORIALE C9

Comune capofila Sparanise

Capua – Bellona – Vitulazio – Camigliano – Pastorano

Calvi Risorta – Pignataro Maggiore

Giano Vetusto – Rocchetta e Croce

REGOLAMENTO

per l'accesso e l'erogazione dei

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

PER LA PRIMA INFANZIA

(0- 3 ANNI)

CAP I

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina il sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia nel territorio dell'Ambito Territoriale C9 ed in particolare il funzionamento e l'accesso al servizio di Ludoteca di cui si riporta la scheda tecnica come contenuta nel Catalogo Regionale alla *Sezione A Area di intervento Servizi residenziali e semiresidenziali Responsabilità familiari e diritti dei minori*.

LUOTECA PER LA PRIMA INFANZIA

DESCRIZIONE

La ludoteca per la prima infanzia, offre ai bambini, di età compresa tra 6 mesi e 3 anni di età, occasioni di gioco e di socializzazione, guidate da personale adulto con funzioni di animazione ed accompagnamento.

ATTIVITA'

Si tratta di un servizio di aggregazione di bambini/e, che promuove e valorizza la funzione educativa del gioco, per uno sviluppo armonico e completo della loro personalità.

Si possono distinguere due tipologie di ludoteca, differenziate per collocazione, utenza e obiettivi:

- la ludoteca come servizio di base (ad es. centro giochi; ludoteca semplice; ludoteca con laboratori);
- la ludoteca annessa ad altro servizio (ad es. inserita nella biblioteca; in un centro di aggregazione; in una scuola elementare o media; in un ospedale, presso i centri commerciali o in occasione di convegni e manifestazioni, etc.).

REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA'

Il servizio di ludoteca deve essere organizzato su una superficie di almeno 4 mq. per posto minore. Gli spazi essenziali sono:

- un vano di ingresso;
- almeno una zona comune per le attività di gruppo e più zone distinte per singole attività laboratoriali;
- servizi igienici distinti per il personale e per i bambini;
- uno spazio chiuso destinato a deposito per attrezzature e materiali di pulizia.

Per quanto riguarda i servizi igienici per i bambini dovranno essere adottate soluzioni che favoriscano la loro autonomia.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

Il servizio è destinato ai minori da 6 mesi a 3 anni.

Gli spazi e le attività devono essere organizzati per gruppi di bambini, in rapporto all'età, sulla base di un progetto educativo-ricreativo. La ludoteca per la prima infanzia prevede un tempo di frequenza di massimo 4 ore, di mattina oppure di pomeriggio; non prevede la mensa ed il riposo pomeridiano.

FIGURE PROFESSIONALI

La ludoteca per la prima infanzia deve prevedere la seguente dotazione organica:

- Coordinatore In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali, o in alternativa, in possesso di esperienza almeno quinquennale nel settore dei servizi sociali.
- Figure professionali di II livello
 - a) Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri.
 - b) Con formazione specifica in attività laboratoriali, ricreative e di animazione socio-culturale.
- Figure professionali di III livello: Educatore professionale. Laureato in scienze dell'educazione e della formazione.
- Altro Altre figure professionali e volontari funzionali alla realizzazione delle attività.

Il servizio prevede un rapporto numerico tra figure professionali e bambini di 1 a 5 per la fascia di età 6-18 mesi e di 1 a 8 per la fascia di età superiore.

Art. 2 Finalità

I servizi socio educativi per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie e con il volontariato qualificato, l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa, di norma, tra 0 ed i 36 mesi.

Il sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia dell'Ambito Territoriale concorre alla gestione condivisa delle responsabilità genitoriali, alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia. Costituisce punto di riferimento per la realizzazione di politiche di prevenzione e recupero del disagio fisico, psicologico, sociale.

Art. 3 Servizi offerti

Il sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia dell'Ambito, alla data di approvazione del presente regolamento, risulta costituirsi attraverso:

- ludoteca per la prima infanzia ubicata nel Comune di Capua;
- ludoteca per la prima infanzia ubicata nel Comune di Pignataro Maggiore;
- ludoteca per la prima infanzia ubicata nel Comune di Sparanise;

L'esercizio, l'apertura ed il funzionamento dei suddetti servizi è subordinato al rilascio di apposita autorizzazione in conformità al Regolamento regionale n. 4/2014.

L'Ambito Territoriale può offrire nuovi e ulteriori servizi educativi a potenziamento ed integrazione dell'offerta esistente, su decisione del Coordinamento Istituzionale, e/o su specifica richiesta di autorizzazione ed accreditamento presentata da altri soggetti sia pubblici che privati.

Art. 4 Periodo di erogazione dei servizi

I servizi socio educativi per la prima infanzia sono erogati, prevalentemente, attraverso modalità organizzative flessibili ed aperte verso le esigenze delle famiglie, dei genitori e dei bambini e delle bambine, secondo un calendario di attività che, di norma, deve essere sottoposto dal coordinatore del Servizio al Coordinatore dell'Ufficio di Piano, che fissa, con proprio atto amministrativo, le giornate di chiusura obbligatorie per l'anno di funzionamento, di norma, in coerenza con il calendario scolastico deciso dalla Regione Campania. L'offerta e le modalità organizzative devono essere comunicate nella Carta dei Servizi.

Art. 5 Forme organizzative di gestione

L'Ambito Territoriale, per il tramite del Comune capofila, gestisce il servizio di Ludoteca, finanziato a valere su fondi PAC e successivamente con altri fondi di finanziamento, mediante affidamento ad organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi sulla base di quanto indicato negli strumenti di programmazione d'Ambito e/o nel piano di intervento presentato a valere sul PAC Infanzia, secondo la vigente normativa sugli appalti pubblici. L'affidamento ad organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi viene effettuato con adeguate procedure concorrenziali sulla base di disciplinari nei quali sono definiti i requisiti organizzativi e di funzionamento, nel rispetto di quanto stabilito dalle norme nazionale e regionali vigenti e dagli atti di indirizzo del Coordinamento Istituzionale.

Art. 6 Accesso ai servizi socio-educativi per la prima infanzia

Possono accedere ai servizi socio-educativi programmati nel Piano di Zona e/o progettati a valere su altre fonti di finanziamento, compresi quelli PAC destinati all'Ambito Territoriale, tutti i bambini e le bambine di età compresa tra 0 e 36 mesi, residenti nei Comuni associati dell'Ambito C9. I bambini e le bambine con disabilità certificata e/o in situazione di svantaggio sociale e culturale, attestata da

relazione socio-ambientale del Servizio Sociale Professionale o del l'Antenna Sociale del servizio di Segretariato Sociale d'Ambito, hanno priorità di diritto all'ammissione ai servizi socio educativi per la prima infanzia.

Art. 7 Informazione e trasparenza

Nella definizione delle linee guida educative e nella organizzazione del servizio devono essere coinvolti i rappresentanti dei genitori e gli operatori. Possono essere, inoltre, chiamati a partecipare attivamente anche organismi sindacali e sociali presenti sul territorio. Il servizio deve dotarsi della carta dei servizi che disciplina i rapporti con le famiglie/ utenti, le finalità, le caratteristiche, le modalità di gestione, i livelli di qualità che intende garantire, le forme di reclamo ed eventuali indennizzi riconosciuti.

CAPO II

Art. 7 Ludoteca per la prima infanzia

La ludoteca per la prima infanzia, come indicato nell'art. 1 del presente regolamento, offre ai bambini di età compresa tra i 6 ed i 36 mesi occasioni di gioco e socializzazione, guidate da personale adulto con funzioni educative, di animazione ed accompagnamento. Si tratta di un servizio di aggregazione che promuove e valorizza la funzione educativa del gioco per uno sviluppo armonico e completo della loro personalità. Il servizio deve essere organizzato su una superficie di almeno 4 mq per posto minore. Gli spazi essenziali sono: un vano ingresso; almeno una zona comune per le attività di gruppo e più zone distinte per singole attività laboratoriali; servizi igienici distinti per il personale ed per i bambini; uno spazio chiuso destinato a deposito per attrezzature e materiale di pulizia. Per quanto riguarda i servizi igienici per bambini dovranno essere adottate soluzioni che favoriscano la loro autonomia. Gli spazi e le attività devono essere organizzati per gruppi di bambini, in rapporto all'età, sulla base di un progetto educativo-ricreativo. Il servizio, di norma, è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, ma per specifiche esigenze, periodi e su richiesta espressa dai genitori, previa verifica della disponibilità degli operatori e delle risorse, può seguire anche altri orari sempre per un massimo di 4 ore giornaliere.

Il servizio non prevede la mensa ed il riposo pomeridiano.

Art. 8 Capienza

Il Coordinatore dell'ufficio di piano fissa la capienza massima di ciascun servizio per l'infanzia, in ragione delle caratteristiche strutturali di ciascuna struttura, degli aspetti organizzativi del servizio e delle risorse finanziarie disponibili, delle norme nazionali e regionali in vigore e delle progettazioni presentate. In particolare per il servizio Ludoteche, finanziato a valere su risorse PAC, si fa riferimento al formulario presentato all'autorità di Gestione, ovvero al Ministero dell'Interno .

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, in accordo con il coordinamento istituzionale e supportato dall'Ufficio di Piano, emanerà per il tramite dei Singoli Comuni dell'Ambito apposita comunicazione di avvio del servizio con la quale darà avvio alla raccolta delle domande, su specifico format, e dei criteri per l'assegnazione dei criteri del punteggio numerico, come precisate nel presente regolamento.

Per la prima annualità di realizzazione a valere sui fondi PAC la capienza è fissata dal piano di intervento candidato ed approvato nell'ambito del PAC Infanzia e precisamente:

- Sparanise 28
- Capua 21
- Pignataro Maggiore 20
-

La capienza è soggetta a variazioni ed integrazioni in funzione di altre e diverse disposizioni e disponibilità compatibili con la normativa vigente e con le risorse annualmente rideterminate.

Art. 9 Criteri per la formulazione della graduatoria

Per la formazione delle graduatorie si applicano i seguenti criteri e parametri:

a) situazione socio-economica familiare, con particolare riferimento alla presenza di un solo genitore, alla presenza di disabilità e ad ogni altro elemento significativo al fine della individuazione del bisogno;

- **1 punto per ciascun figlio minorenni presente nel nucleo;**
- **5 punti per la presenza di un solo genitore nel nucleo familiare, ovvero per nucleo monogenitoriale;**
- **5 punti per la presenza di persone con disabilità certificata all'interno del nucleo familiare;**
- **Fino a 3 punti assegnati dal servizio di segretariato sociale e/o dal servizio sociale professionale sulla base della valutazione complessiva della situazione socio-economica e socio-ambientale della famiglia, dalla quale si evinca il bisogno di usufruire del servizio .**

b) situazione economica, ovvero nella formulazione della graduatoria saranno privilegiati utenti con basso ISEE . Per l'assegnazione dei punteggi si applicherà la seguente tabella:

ISEE

- Da 0 a 3.000,00	12 punti
- Da 3.000,01 a 5.000,00	10 punti
- Da 5.000,01 a 7.000,00	8 punti
- Da 7.000,01 a 9.000,00	6 punti
- Da 9.000,01 a 11.000,00	4 punti
- Da 11.000,01 a 13.000,00	2 punti
- Da 13.000,01	0 punti

Per quanto attiene l'ISEE si fa riferimento alla normativa in vigore al momento della valutazione e nello specifico al DPCM 159/13 e s.m.i.

Art. 10 Graduatorie di ammissione

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, sulla base dei criteri di cui all'art. 9 del presente regolamento, formula ed approva la graduatoria delle domande presentate entro il termine di scadenza fissato da avviso pubblico e stabilisce adeguate forme di pubblicizzazione. La graduatoria elenca le posizioni ed assegna i posti in base alle disponibilità di ogni servizio, ovvero ludoteca. Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano può aggiornare, integrare ed elaborare graduatorie ulteriori relativamente alle domande presentate fuori il termine di scadenza fissato, con i medesimi criteri, da utilizzare ad avvenuto esaurimento delle graduatorie stesse e/o per la disponibilità di ulteriori posti disponibili per rinuncia, per sospensione anche temporanea, con riferimento comunque ai tetti massimi di posti disponibili in ogni ludoteca.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, sentito il Servizio Sociale Professionale e/o il Servizio di Segretariato Sociale competente, per favorire una migliore progettazione educativa individualizzata, può assegnare il posto ai bambini e alle bambine, in una sede diversa da quella scelta dalla famiglia, purché acquisito il suo consenso e a concorrenza di posti disponibili

Art. 11 Accettazione del posto e inserimento

L'utente accetta il posto assegnato entro i termini fissati nell'atto di approvazione della graduatoria per le ammissioni alla ludoteca e secondo quanto stabilito nel presente regolamento, ovvero entro 5 gg lavorativi dalla pubblicazione dell'elenco sul sito del Comune Capofila. Il mancato rispetto dei termini fissati è considerato tacita rinuncia e comporta la cancellazione del nominativo dalla graduatoria per quella ludoteca.

L'utente è tenuto a comunicare in forma scritta, su apposito format, al Coordinatore dell'Ufficio di Piano, e per conoscenza al proprio Comune di Residenza, l'accettazione del posto e le condizioni del servizio. La comunicazione di accettazione va trasmessa con consegna a mano o tramite e-mail sulla casella di posta certificata.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, per il tramite del Servizio Sociale Professionale e/o del Servizio di Segretariato Sociale dell'Ambito, per i posti disponibili dopo la prima assegnazione o nel corso di

realizzazione del servizio, comunica all'utente l'assegnazione del posto con gli strumenti di comunicazione concordati e presso i recapiti da questo indicati nella domanda di ammissione.

L'accettazione del posto si perfeziona con il pagamento, se dovuto, della quota di compartecipazione come stabilito dal presente regolamento. Il mancato pagamento, entro i termini comunicati, determina la cancellazione definitiva del nominativo del bambino o della bambina dalla graduatoria per le altre scelte di servizio effettuate.

Art. 12 Mancata accettazione e rinuncia al servizio

La mancata accettazione del posto nelle forme descritte all'art 11 determina la cancellazione del nominativo del bambino o della bambina dalla graduatoria unicamente per quel servizio.

L'utente non ha diritto in nessun caso alla restituzione dell'anticipo della retta versato se rinuncia al servizio dopo l'accettazione del posto.

Art. 13 Dimissioni dal servizio

Le dimissioni volontarie dal servizio sono presentate in forma scritta dall'utente, almeno quindici giorni prima dell'ultimo giorno di frequenza. L'utente comunque corrisponde la quota per i quindici giorni successivi dalla comunicazione effettuata in difetto dei termini di cui al comma 1.

Art. 14 Rette di frequenza

Per il servizio ludoteca è prevista una retta mensile da parte delle famiglie quantificata in base alla seguente tabella:

ISEE QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE MENSILE

- **DA 0 A 15.000,00 non è prevista la compartecipazione al costo**
- **Da 15.000,01 a 20.000,00 € 25,00 al costo mensile del servizio**
- **DA 20.001 A 25.000 € 50,00 """"**
- **DA 25.001 A 30.000 € 75,00 """"**
- **SUPERIORE A 30.000 € 100,00 """"**

La retta mensile è dovuta per tutto il periodo di iscrizione del bambino o della bambina al servizio.

All'atto dell'accettazione del posto, la eventuale quota di compartecipazione deve essere versata secondo le modalità comunicate dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano. La quota di compartecipazione è versata, comunque, con le seguenti modalità generali:

- entro il 5° giorno di ogni mese dalla data di avvio del servizio, con bollettino postale o bonifico al seguente IBAN:

E' obbligatoria l'indicazione della seguente causale:

"Ambito C9. Servizio Ludoteca - nome e cognome del/i bambino/i, mese di riferimento – Ludoteca Comune di"

In caso di assenza oltre i 5 giorni, se adeguatamente comunicati e giustificati secondo le indicazioni fornite dal servizio con la Carta dei Servizi, potranno essere scalati dalla quota del mese successivo i giorni di servizio non usufruiti.

In caso di malattia superiore a giorni 4 è obbligatorio presentare il certificato del MMG

Il Coordinatore dell'ufficio di Piano, su segnalazione dell'ufficio di Piano di Zona , a 4 mesi dalla scadenza infruttuosa del termine di pagamento , rileva, con atto scritto, la decadenza dal posto del bambino o della bambina con lo scorrimento della graduatoria e pone in essere tutti gli atti per la riscossione delle quote comunque dovute.

Art. 15 Rapporto personale bambini e bambine

Il personale è assegnato ad ogni Ludoteca tenuto conto della natura del servizio offerto, delle caratteristiche della struttura, dell'età e delle caratteristiche dei bambini e delle bambine accolti nonché dei tempi di apertura del servizio. Il servizio deve prevedere la presenza di un rapporto

adeguato tra figure professionali e utenti secondo quanto previsto dalla vigente normativa regionale e di cui all'art.1 del presente regolamento .

Il personale assegnato costituisce il gruppo di lavoro, che elabora con cadenza periodica, in coerenza con il progetto personalizzato, il proprio progetto educativo. Secondo le specifiche competenze dei suoi componenti, concorre ad attuare l'attività educativa in relazione alle finalità definite dal presente regolamento ed agli obiettivi del Piano di Zona Sociale e del PAC – servizi di cura per la prima infanzia.

Art. 16 Personale delle ludoteche

Il personale assegnato a ciascuna ludoteca costituisce il gruppo di lavoro, che elabora annualmente, in coerenza con il progetto personalizzato del SSP, il proprio progetto educativo. Secondo le specifiche competenze dei suoi componenti, concorre ad attuare l'attività educativa in relazione alle finalità definite dal presente regolamento ed agli obiettivi del Piano di Zona Sociale e del PAC – servizi di cura per la prima infanzia.

Art. 19 Coordinamento interno delle ludoteche

Per tutte le ludoteche l'Ente gestore provvede ad individuare la coordinatrice o il coordinatore interno in possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienza dell'educazione, in scienza della formazione, in scienze dei servizi sociali con esperienza almeno di un anno nel coordinamento dei servizi per la prima infanzia. La coordinatrice o il coordinatore interno integra il gruppo di lavoro ed è responsabile dei programmi, delle attività e dell'organizzazione del servizio, redige le relazioni, gli atti ed i rapporti richiesti dall'ufficio di piano, dalla Regione Campania, dalla Procura della Repubblica e da ogni altra autorità competente, definisce e verifica l'attuazione della programmazione educativa annuale, gestisce gli incontri collettivi e metodologici del personale del nido, assicura quotidianamente la qualità del servizio offerto, è garante del buon funzionamento del nido ed è referente per le famiglie e per l'ufficio di piano.

Art. 17 Informazione e partecipazione

La famiglia partecipa alla vita e all'organizzazione della ludoteca attraverso momenti di confronto e colloquio individuale o collettivo previsti nel progetto educativo. I momenti di confronto devono essere almeno tre (uno in fase di avvio del servizio uno intermedio ed uno in fase conclusiva)

Art. 18 Altri servizi

Il Coordinamento Istituzionale nell'ambito dei servizi integrativi può istituire ulteriori tipologie di servizi integrativi, anche in via sperimentale.

Il Coordinamento Istituzionale, all'atto dell'istituzione del servizio, definisce le modalità e i criteri di svolgimento e di erogazione del servizio nonché i criteri per la determinazione della quota di partecipazione della famiglia e delle eventuali agevolazioni.

Art. 19 Norme finali

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Coordinamento Istituzionale e da quel momento sostituisce tutti i regolamenti comunali che disciplinano i servizi interessati.

Il presente regolamento ha validità triennale, previa diversa disposizione del Coordinamento Istituzionale.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme nazionali e regionali vigenti in materia.

Decreto PAC Infanzia II Riparto 1214 13.04.16